

**Poteva essere *dependance* dei Rotoli**

# L'Edil Pomice sarà villa e non deposito

Lo studio di fattibilità donato dalla Pro Loco attraverso l'Ance

---

La battaglia per non trasformare la ex Edil Pomice in deposito del vicino cimitero dei Rotoli è stata vinta. Ma ora la borgata in cerca di riqualificazione vuole andare avanti e rendere quei sogni di Vergine Maria una proposta realizzabile per dotare l'area di un giardino e di uno spazio per i più piccoli. Come? Lo spiegano i consiglieri del M5S Antonino Randazzo e Giovanni Galioto (circoscrizione) che assieme al deputato Adriano Varrica hanno inviato una richiesta agli assessori Maria Prestigiacomio e Toni Sala. C'è un problema burocratico da bypassare e serve una delibera del Comune. Poi sarebbe l'Ance a elaborare uno studio di fattibilità a spese dell'associazione che poi lo donerebbe all'Amministrazione.

L'intervento, a quel punto, potrebbe essere inserito nel piano triennale delle Opere pubbliche. Il terreno concesso dall'Agenzia dei Beni confiscati non comprende infatti tutta la superficie della ex Edil Pomice. Una parte, un piccolo fazzoletto più vicino al lungomare, deve ancora essere sdoganato e assegnato. Lo scorso anno, proprio nella prospettiva di una imminente valorizzazione dell'area, il Comune ha cambiato orientamento a seguito delle proteste dei cittadini rispetto alla volontà iniziale di realizzare un ampliamento del contiguo cimitero. Ora emerge che una vasta porzione dell'area è già nelle disponibilità del Comune, mentre esiste un'altra porzione ancora dello Stato che è data in affitto a privati. La porzione potrebbe essere acquisita e destinata allo spazio attrezzato sognato dalla borgata.

**C. T.**